

ORDINAMENTO MASTER

Art. 1 – Informazioni generali

1	Denominazione	MASTER IN "PROGETTAZIONE DEGLI EDIFICI PER IL CULTO"
2	Denominazione in Inglese	MASTER IN "DESIGN OF WORSHIP PLACE"
3	Livello	Secondo
4	Dipartimento	Architettura e progetto
5	Facoltà	Architettura
6	Codice Master¹ (solo in caso di rinnovo)	26762
7	Area tematica	area scientifico-tecnologica
8	Tipologia²	universitario
9	Eventuali strutture istituzionali partner³	INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
10	Sede delle attività didattiche	Università di Roma, Sapienza, Facoltà di Architettura, Dipartimento di Architettura e Progetto, Piazza Borghese e sede di Valle Giulia
11	Durata	Annuale
12	CFU	60

Articolo 2 – Informazioni didattiche

13	Obiettivi formativi	Il tema affrontato dal master, quanto mai attuale, si occupa di approfondire dal punto di vista progettuale, sia sotto l'aspetto tipologico che morfologico, il ruolo degli edifici di culto e dei centri culturali inter-religiosi intesi come luoghi di studio, dialogo e preghiera per le tre religioni monoteistiche. Luoghi quindi in grado di divenire spazi per l'integrazione basati sul reciproco
-----------	----------------------------	--

¹ Inserire il codice di 5 cifre usato in Infostud.

² Vedi art. 24 del Regolamento Master.

³ Indicare i partner convenzionati in sede istitutiva del corso (altra Università, Ente pubblico o altro Dipartimento). Ogni altro partner legato ad accordi temporanei (finanziamenti, collaborazioni, stage, etc) deve essere menzionato nel Piano Formativo.



		<p>rispetto delle specifiche identità. Un luogo, o una serie di luoghi all'interno delle città contemporanea, che parlino di cultura, dialogo, incontro ed identità, come aspetti tra loro coerenti e capaci di creare coesione ed armonia.</p> <p>Il Master di II livello in Progettazione degli Edifici per il Culto, forma una figura con specifico riferimento all'approfondimento delle tematiche della progettazione, dell'adeguamento e del recupero di edifici di culto per le tre religioni monoteistiche e per i luoghi di culto interreligioso, in grado di operare quale singolo professionista o tecnico, inserito in realtà qualificate quali studi professionali o uffici tecnici di Enti e strutture legate ai temi del Master.</p>
14	Risultati di apprendimento attesi	<p>Il professionista sarà in grado di progettare nuove Chiese, nuove moschee, nuove sinagoghe, cimiteri e funeral home, edifici per il Culto ed anche luoghi di culto interreligioso, di svolgere ristrutturazioni, di coordinare il restauro degli edifici storici, effettuando specifiche ricerche storiche e bibliografiche.</p> <p>Il professionista avrà così acquisito le giuste competenze per interfacciarsi con le PP. AA. al fine di pianificare e/o realizzare edifici complessi con finalità interculturali.</p>
15	Settori Scientifico Disciplinari⁴	ICAR/14 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
16	Numero minimo⁵	10
17	Numero massimo	24
18	Uditori ammissibili⁶	No
19	Corsi Singoli⁷	Adeguamento liturgico degli edifici per il culto, riuso degli edifici per il culto dismessi e progettazione della luce negli edifici per il culto
20	Obbligo di Frequenza	75%
21	Lingua di erogazione	Italiano

⁴ Consultare elenco in Appendice 1.

⁵ Una numerosità minima inferiore a 10 può essere adottata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento e deve essere giustificata anche con riferimento alla sostenibilità economica del corso; La richiesta di numerosità ridotta deve essere approvata dal Senato Accademico.

⁶ Indicare se è ammessa la frequenza di uditori a soggetti non in possesso del titolo (vedi art.18 del Regolamento Master).

⁷ Vedi art.17 del Regolamento Master.

Articolo 3 – Fonti di finanziamento del Master

22	Importo quota di iscrizione⁸	€ 4800
23	Articolazione del pagamento	due rate di pari importo

Articolo 4 – Informazioni organizzative previste

24	Risorse logistiche	<p>L'aula master, situata presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, Facoltà di Architettura Sapienza Università di Roma, è adeguata per superficie, qualità strutturali e dotazioni di attrezzature didattiche rispetto al numero di allievi e alle caratteristiche del corso. È disponibile un adeguato numero di aule/spazi appositamente attrezzati per attività di gruppo ogni 8 partecipanti. In tutti i locali è garantito il rispetto della normativa in materia di prevenzione incendi e di antinfortunistica.</p> <p>Presso la sede effettiva di svolgimento del corso sono a disposizione: 1 pc ogni tre partecipanti al corso collegati in rete e con accesso a Internet, stampante, fotocopiatrice, accesso gratuito wifi ad internet, con idonee dotazioni qualitative e quantitative di materiale bibliografico ad uso dei partecipanti: libri, manuali, CD, abbonamento a riviste specializzate.</p> <p>Il materiale didattico è innovativo e sempre aggiornato, ha caratteristiche di qualità corrispondenti a quelle richieste da un Master orientato a sviluppare competenze e non solo conoscenze.</p> <p>Sono consultabili la biblioteca del DIAP, quella della Facoltà di Architettura, nonché grazie agli accordi tra il Master e l'Ufficio Beni Culturali della CEI, con la CO.RE.IS. Comunità Religiosa Islamica Italiana e con la Comunità Ebraica le biblioteche di suddette Istituzioni</p>
25	Risorse di tutor d'aula	n.d.
26	Risorse di personale tecnico-amministrativo	3

⁸ Inserire importo a cifre.



27	Risorse di docenza di ruolo Sapienza⁹	N. 8: - Prof. Orazio Carpenzano - Prof.ssa Lucina Caravaggi - Prof.ssa Anna Giovannelli - Prof.ssa Cristina Imbroglini - Prof. Filippo Lambertucci - Prof. Luca Ribichini - Prof.ssa Guendalina Salimei - Prof.ssa Nilda Valentin
28	Risorse di docenza a contratto	n.d.

⁹ Il numero di docenti Sapienza (minimo 5) deve essere pari a quello dei docenti menzionati nel Piano Formativo.